



**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DELL'INSUBRIA**

**AREA
INFRASTRUTTURE E
APPROVVIGIONAMENTI**
Servizio Centrale di Approvvigionamento
Ufficio Appalti, forniture e servizi

Anno 2024

Tit. X

Cl. 4

Fasc. 2024-X/4.91

N. allegati /

Rif. /



rp/pm/MCT/GG

Oggetto: affidamento in house providing al Consorzio CINECA dei servizi di realizzazione di n. 8 API da integrare nella Piattaforma Digitale Nazionale Dati con relativi servizi di mantenimento operativo dalla data di stipula fino al 31 dicembre 2029 - CUP J51F23001610006 - Finanziamento PNRR - Decisione di contrarre

IL RETTORE

Premesso che:

- l'Università degli Studi dell'Insubria a ottobre 2023 ha partecipato, con successo, all' *Avviso Misura 1.3.1 "Piattaforma Digitale Nazionale Dati" Università e AFAM pubblici - luglio 2023*, emanato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per la trasformazione digitale, per l'integrazione delle cosiddette "API" - Application Programming Interface - nel Catalogo API della Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND), collocandosi nella fascia 3 "Medi", ottenendo il riconoscimento di un contributo in forma forfettaria da parte del Soggetto Attuatore pari a € 321.958,00, per la realizzazione di n. 8 API entro 180 giorni dalla data di approvazione dell'elenco delle istanze ammesse al finanziamento di cui al Decreto n. 112 - 1/2023 - PNRR-2024;
- la realizzazione di n. 8 API consentirà la pubblicazione sulla piattaforma PDND dei dati relativi ad alcuni eventi di carriera degli studenti, quali l'offerta formativa, le iscrizioni, i titoli, le variazioni e le rettifiche;
- per l'implementazione del progetto in parola, è necessario disporre della possibilità di interrogare il sistema per la gestione studenti (*Student Management System*) e realizzare un sistema che metta a disposizione il dato sulla piattaforma PDND, secondo le specifiche stabilite dal Dipartimento della transizione digitale;
- l'Università, come *Student Management System*, utilizza il sistema ESSE3 prodotto dall'in-house Consorzio interuniversitario CINECA - Cod. Fiscale 00317740371 - Partita IVA 00502591209 con sede in via Magnanelli n. 6/3 - 40033 Casalecchio di Reno (BO), che permette di gestire i dati relativi alla carriera dello studente lungo tutto il suo percorso di studi nei diversi livelli della formazione universitaria;
- a seguito dell'ammissione al finanziamento, l'Università durante i mesi scorsi ha avviato le verifiche con il Consorzio CINECA per valutare la realizzabilità e i costi del servizio di realizzazione e di gestione delle interfacce in parola;



Via Ravasi, 2 - 21100 Varese (VA) - Italia
Tel. +39 0332 21 9033-9037-9602-9370-9310
Via Valleggio, 11 - 22100 Como (CO) - Italia
Tel. +39 031 238 9231
Email: appalti@uninsubria.it - PEC: ateneo@pec.uninsubria.it
Web: www.uninsubria.it
P.I. 02481820120 - C.F. 95039180120
Chiaramente Insubria!

Piano I
Uff. 1.031
Piazza Ovest Piano I
Uff. 3.1.4

Orari al pubblico
Lunedì, martedì,
giovedì, venerdì: 10.00 - 12.00
Mercoledì: 14.00 - 16.00



Visti, con riferimento al finanziamento, per l'acquisto in oggetto:

- il decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla L. 29 luglio 2021, n. 108 recante *“Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”*;
- il Decreto del Ministero dell'Università e della Ricerca 25 giugno 2021, n. 737, con il quale sono stati definiti i criteri di utilizzazione del Fondo per la promozione e lo sviluppo delle politiche del Programma Nazionale per la Ricerca (PNR);
- il Decreto del Direttore Generale del MUR 16 settembre 2021, n. 2161, avente ad oggetto le indicazioni operative sul corretto utilizzo dei fondi di cui al DM 737;
- il Decreto del Ministero dell'Università e della Ricerca 24 settembre 2021, n. 2243, con il quale sono state fornite ulteriori indicazioni circa le modalità di accesso ai predetti finanziamenti;

Visto il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, *“Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della Legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”*, e in particolare:

- l'art. 7, comma 1, che introduce il principio di auto-organizzazione amministrativa, prevedendo che ogni ente disponga della massima autonomia nello stabilire le modalità attraverso cui garantire l'esecuzione di lavori o la prestazione di beni e servizi;
- l'art.7, comma 2, che prevede che le stazioni appaltanti possano affidare direttamente a società in house lavori, servizi o forniture, nel rispetto dei principi di cui agli articoli 1, 2 e 3, mediante provvedimento motivato in cui diano conto dei vantaggi per la collettività, delle connesse esternalità e della congruità economica della prestazione, anche in relazione al perseguimento di obiettivi di universalità, socialità, efficienza, economicità, qualità della prestazione, celerità del procedimento e razionale impiego di risorse pubbliche. In caso di prestazioni strumentali il provvedimento si intende sufficientemente motivato; qualora dia conto dei vantaggi in termini di economicità, di celerità o di perseguimento di interessi strategici;
- l'art. 3, lett. e) dell'allegato I.1 al D.lgs. n. 36/2023, che definisce come *“affidamento in house”* l'affidamento di un contratto di appalto o di concessione effettuato direttamente a una persona giuridica di diritto pubblico o di diritto privato definita dall'art. 2, comma 1, lettera o), del testo unico in materia di società a partecipazione pubblica, di cui al decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 e alle condizioni rispettivamente indicate dall'articolo 12, paragrafi 1, 2 e 3, della direttiva 24/2014/UE e dall'art. 17, paragrafi 1, 2 e 3 della direttiva 23/2014/UE;
- l'art. 17, comma 2, che prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione di contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economica-finanziaria e tecnico-professionale;

Visto il Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108, recante *“Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”*;

Visto il D.lgs. 19 agosto 2016 n. 175, *“Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica”* e in particolare l'art. 4, comma 2, che prevede che le amministrazioni pubbliche *“possono, direttamente o indirettamente, costituire società e acquisire o mantenere partecipazioni in società esclusivamente per lo svolgimento delle attività sotto indicate: [...] d) autoproduzione di beni o servizi”*



strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento" e l'art. 16 che stabilisce le condizioni a cui possono essere effettuati affidamenti diretti nei confronti di società in house;

Visto l'art. 9 del decreto-legge 19 giugno 2015, n. 78, coordinato con la legge di conversione 6 agosto 2015, n. 125 che prevede:

- al comma 11 bis, che *"Fanno parte del Consorzio interuniversitario CINECA, che opera senza scopo di lucro ed è sottoposto alla vigilanza del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, persone giuridiche pubbliche o private che svolgono attività nel settore dell'istruzione, dell'università e della ricerca, secondo quanto previsto dallo statuto del Consorzio medesimo"*;
- al comma 11 ter, che *"Il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca e le altre amministrazioni consorziate esercitano, congiuntamente, sul Consorzio interuniversitario CINECA un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi, previo adeguamento, ove necessario, dello statuto del Consorzio medesimo"*;
- al comma 11-quater, che *"I servizi informativi strumentali al funzionamento dei soggetti facenti parte del sistema dell'istruzione, dell'università e della ricerca possono essere svolti da detti soggetti direttamente o per il tramite di enti, anche con personalità giuridica di diritto privato, costituiti su iniziativa delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, e da queste partecipati"*;

Richiamati:

- la deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 19 maggio 2003 con cui è stata approvata l'adesione al Consorzio CINECA;
- lo Statuto del Consorzio CINECA e, in particolare, gli artt. 1, 2, 3 e 4;

Accertato che:

- la natura giuridica del Consorzio CINECA è quella di un Consorzio interuniversitario, costituito ai sensi degli artt. 60 e 61 del R.D. 31 agosto 1933, n. 1592 ("T.U. delle leggi sull'istruzione superiore"), a cui ad oggi aderiscono numerose Università italiane ed Enti di ricerca nazionali, nonché il Ministero dell'Università e della Ricerca e il Ministero dell'Istruzione, che esercitano sul Consorzio medesimo funzioni di vigilanza, sottoposto al controllo della Corte dei Conti, in virtù del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 26 agosto 2016;
- il Consorzio CINECA, ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettera a) del D.lgs. 19 agosto 2016 n. 175, *"Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica"* in vigore dal 23 settembre 2016, ha come finalità la produzione di servizi di interesse generale, come definiti all'art. 2, comma 1, lettera h) della stessa norma e dichiara che si attiene, per quanto riguarda lo sviluppo della propria operatività, alle previsioni di cui all'art. 16 del citato D.lgs. n. 175/2016;
- il Consorzio CINECA persegue lo scopo di realizzare servizi informatici innovativi per i consorziati, mediante la produzione di servizi ad alta potenzialità ed efficienza ed il trasferimento applicativo di tecnologie, ponendosi, in particolare, come obiettivo di erogare servizi informativi al Ministero dell'Istruzione, al Ministero dell'Università e della Ricerca, alle Università e agli altri Enti di ricerca consorziati, al fine di favorire lo sviluppo di piattaforme integrate, di sviluppare infrastrutture di calcolo e servizi applicativi e di promuovere l'utilizzo dei più avanzati sistemi di elaborazione



dell'informazione a sostegno della ricerca scientifica e tecnologica nazionale ed europea.

Visto il D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i.;

Richiamate le Linee guida su acquisizione e riuso di software per le pubbliche amministrazioni emanate dall'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID) il 9 maggio 2019;

Richiamata la risposta al quesito giuridico rilasciata dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti - Dipartimento per gli affari generali e la digitalizzazione - Direzione generale per gli affari legali, societari e i contratti pubblici, n. 1420 dell'11 luglio 2022 relativamente all'opportunità di procedere alla nomina di un RUP anche nel caso di affidamenti in house;

Richiamato l'art. 15, comma 2, del D.lgs. n. 36/2023, che prevede che l'ufficio di Responsabile Unico del Progetto (RUP) è attività prerogativa del responsabile dell'unità organizzativa titolare del potere di spesa (nel caso di specie del Dirigente dell'Area Sistemi Informativi);

Richiamata la Relazione istruttoria redatta dal RUP e registrata al protocollo con n. 76213 del 5 luglio 2024, dalla quale si evince che è stata verificata la sussistenza dei presupposti per procedere all'affidamento in house, ai sensi dell'art. 7, comma 2, del D.lgs. n. 36/2023, sulla base delle seguenti considerazioni:

- come risulta dal documento acquisito atti con prot. n. 41515 del 9 aprile 2024, il Consorzio CINECA ha provveduto ad adeguare le infrastrutture e i servizi ai livelli minimi di cui all'allegato A del regolamento "Cloud della PA", nonché ai livelli minimi di cui alla determina del 18 gennaio 2022, n. 307, dell'ACN e ad inviare ad ACN entro il 18 gennaio 2024 il modello di Autocertificazione, secondo quanto stabilito dal decreto direttoriale di ACN del 8 febbraio 2023;
- in accordo alle linee indicate da AgID nel *Piano triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione*, il Consorzio CINECA sta intraprendendo un percorso di ristrutturazione dei propri software per organizzarli, fornendo interfacce a micro servizi, attraverso le quali sarà possibile un'integrazione con procedure esterne, nonché una più efficace estrazione dei dati in caso di sostituzione di un sistema, contribuendo, in tal modo, a ridurre ulteriormente fenomeni di *lock-in* eventualmente in essere, prevalentemente in relazione alle interfacce e alle funzioni degli applicativi in uso;
- l'Ateneo non dispone delle risorse e quindi delle competenze necessarie per potere affrontare singolarmente lo sviluppo e il mantenimento di un'applicazione complessa, la quale dovrebbe in ogni caso rispondere a esigenze sostanzialmente omogenee e a obblighi normativi comuni a tutti gli Atenei;
- per i prodotti del Consorzio CINECA per cui sono potenzialmente disponibili soluzioni commerciali o soluzioni terze (riuso o open source), il livello di integrazione applicativa sia interna sia esterna è già stato pienamente realizzato e il ricorrere al mercato o a soluzioni terze comporterebbe un aggravio degli oneri procedurali e gestionali per l'amministrazione, facendo venir meno quei "*benefici per la collettività della forma di gestione prescelta, anche con riferimento agli obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio, nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche, nonché, in quanto servizi strumentali, vantaggi in termini di economicità, celerità e perseguimento di obiettivi strategici*", esplicitamente richiamati nell'art. 7, comma 2, del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36;



- secondo quanto precisato nelle *Linee guida per l'Acquisizione e il Riutilizzo del Software per le pubbliche amministrazioni*, è stato consultato il motore di ricerca di Developers Italia per accertare l'eventuale possibilità di ricorrere a soluzioni in riuso destinato alla PA o open source quale opzione alternativa all'adozione di moduli di terze parti, il cui esito, come meglio esplicitato in relazione, non ha prodotto risultati utili, in quanto, in particolare, è stata individuata una soluzione Open Source accreditata AgID, ma dalla documentazione presente sul portale non si evince alcuna indicazione sulla programmazione delle API e soprattutto di come queste debbano recuperare i dati dal sistema di gestione delle carriere degli studenti (ESSE3);
- la soluzione proposta dal Consorzio CINECA, allegata alla relazione del RUP, per la realizzazione di n. 8 API da integrare nella Piattaforma Digitale Nazionale Dati con relativi servizi di mantenimento operativo, dalla data di stipula fino al 31 dicembre 2029, per un importo complessivo pari a € 57.000,00 oltre IVA 22%, è vantaggiosa in termini di economicità, celerità e perseguimento di interessi strategici, in quanto garantisce le seguenti prerogative:
 1. le prestazioni incluse nel canone di servizio delle soluzioni CINECA (canone di licenza d'uso, manutenzione e help desk) comprendono la manutenzione correttiva, la manutenzione evolutiva rispetto al mutare della normativa vigente, la manutenzione evolutiva rispetto al miglioramento e arricchimento funzionale della soluzione. Non sono previsti costi aggiuntivi, durante la durata dell'accordo, per gli aggiornamenti delle procedure per essere uniformati all'eventuale introduzione di diversa normativa derivante da nuova legislazione o rinnovi contrattuali, nonché per le attività e gli oneri necessari per lo svolgimento dei compiti derivanti dalla nomina del Consorzio CINECA a Responsabile esterno del trattamento di dati personali;
 2. il Consorzio CINECA garantisce ai consorziati il servizio di sviluppo di software di comune interesse di questi ultimi, provvedendo alla relativa gestione e manutenzione, anche normativa, permettendo ai consorziati interessati di utilizzarlo in cambio di un canone annuo.
 3. il ricorso al Consorzio CINECA permette, in particolare, di avvalersi di un consorzio che per missione ha lo sviluppo di prodotti e servizi per le Università e che sviluppa le nuove funzioni su indicazione degli Atenei consorziati attraverso specifici Focus group formalmente costituiti, rappresentando uno specifico valore aggiunto, in quanto l'evoluzione e lo sviluppo di tali prodotti e servizi nel tempo viene a essere orientato da una comunità di utenti con esigenze condivise che, messe a fattor comune, consentono economie di scala, in termini di analisi e disegno delle soluzioni applicative e anche in termini economici. I software di gestione amministrativa di una Università statale italiana non costituiscono un mercato in cui molti attori concorrono, visto che le funzionalità implementate da questi software dipendono in modo significativo da norme che riguardano esclusivamente il sistema universitario, risultando di fatto un mercato chiuso per gli operatori che difficilmente possono estendere investimenti effettuati in tale mercato in altri, riducendo i benefici della produzione in scala;
 4. la messa a sistema delle esigenze determina una sorta di "economia di rete" o anche externalità di rete o economia di scala dal lato della domanda, permettendo, in questo modo, che il contributo di ogni consorziato sul servizio possa determinare un aumento del valore del servizio per tutti i consorziati;



- per i prodotti che non hanno caratteristiche uniche imprescindibili per il loro uso, i costi delle soluzioni del Consorzio CINECA devono essere messi a confronto con i costi di sostituzione del prodotto, secondo la logica Total Cost of Ownership (TCO), che tiene conto dell'intero ciclo di vita del bene/servizio che si vuole acquisire e stima tutti i costi diretti e indiretti, di investimento e operativi, connessi con il suo utilizzo, così sintetizzati: costi di implementazione del nuovo sistema (costo di analisi e progettazione, costo di gestione del progetto; costi di collaudo/certificazione; costo delle licenze e configurazioni iniziali; costo dell'integrazione con altri sistemi; costo della eventuale migrazione dati), costi indiretti dell'aggiornamento del personale, costo-opportunità derivanti dal coinvolgimento nelle sessioni didattiche del personale e conseguente assenza dal servizio (costo indiretto formazione del personale IT, costo indiretto formazione del personale utente), costo diretto della formazione, costi di manutenzione del nuovo sistema (canoni di manutenzione licenze software, costo di aggiornamento normativo del sistema), canoni di *hosting* (manutenzione del *database* e di componenti *middleware*, manutenzione SO sistemi di *backup*, sistemi di DR, costo del personale adibito al ruolo di *application manager*, costo del personale adibito all'amministrazione dei sistemi, costi dell'infrastruttura HW);

Accertato che il quadro economico dell'affidamento ammonta complessivamente a € 69.575,00 IVA 22% compresa, quantificato come segue:

A	Importo per l'esecuzione del servizio	
	Servizio	€ 30.000,00
	Canone 07/2025 - 06/2026	€ 6.000,00
	Canone 07/2026 - 06/2027	€ 6.000,00
	Canone 07/2027 - 06/2028	€ 6.000,00
	Canone 07/2028 - 06/2029	€ 6.000,00
	Canone 07/2029 - 12/2029	€ 3.000,00
	Costi della sicurezza non soggetti a ribasso	€ 0,00
	Totale A)	€ 57.000,00
B	Somme a disposizione	
	IVA 22 % su A)	€ 12.540,00
	Quota incentivo 2% ex art. 45 del D. Lgs. 36/2023	€ 0,00
	Contributo ANAC	€ 35,00
	Totale B)	€ 12.575,00
	TOTALE FINANZIATO A) + B)	€ 69.575,00

Richiamati:

- lo Statuto di Ateneo, artt. 23, lett. e), 57 e 71;
- il Regolamento di Ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità, artt. 3 e 31;
- il Manuale di Amministrazione e Contabilità, parti 7.1 e 7.5;

Accertato che:

- al momento non sono attive Convenzioni CONSIP aventi ad oggetto tale acquisizione, sicché è possibile effettuare l'acquisizione in oggetto in via autonoma, ai sensi del comma 516 dell'art 1 L. 28 dicembre 2015, n. 208, previa apposita autorizzazione motivata dell'organo di vertice amministrativo, da comunicarsi all'Autorità Anticorruzione e all'AgID;



- sussistono i presupposti necessari che consentono di ricorrere allo strumento dell'affidamento diretto *in house providing* di specifici servizi informatici a supporto dell'attività dell'Ateneo al Consorzio CINECA, come sopra motivato;

Considerato opportuno affidare al Consorzio CINECA i servizi di realizzazione di n. 8 API da integrare nella Piattaforma Digitale Nazionale Dati con relativi servizi di mantenimento operativo per la durata di 42 mesi;

Richiamato l'art. 14, comma b) dello Statuto, che conferisce al Rettore il potere di adottare, in caso di necessità e urgenza, i provvedimenti di competenza del Consiglio di Amministrazione, da sottoporre a ratifica alla prima seduta utile;

Accertato che la prima seduta utile del Consiglio di Amministrazione è convocata per il giorno 19 luglio 2024;

Ritenuto opportuno procedere con urgenza all'affidamento, al fine di evitare che la mancata contrattualizzazione del servizio nei termini del progetto di finanziamento possa determinare la perdita dei finanziamenti comunitari PNRR, come esposto nella relazione del RUP sopra richiamata;

Accertata la disponibilità finanziaria della spesa di € 69.575,00 IVA 22% compresa sul budget 2024 dell'Unità Analitica UA.00.99.A8.03.01 - Ufficio Sistemi informativi gestionali – sul progetto PDN_PNRR “Decreto Dip. per la trasformazione digitale PCM 112/2023 del 18/07/2023 “PNRR-M1C1 - Investimento 1.3 “DATI E INTEROPERABILITÀ” FINANZIATO DALL’UE - NextGenerationEU - “Misura 1.3.1. “Piattaforma Digitale Nazionale Dati - UNIVERSITÀ E AFAM PUBBL.”, così distribuita:

- € 69.540,00 alla voce COAN CA.04.41.02.06 “Altre spese per servizi commerciali competenziati”, che trova adeguata copertura finanziaria;
- € 35,00 alla voce COAN CA.04.46.09.04 “Altre imposte e tasse” che trova adeguata copertura finanziaria mediante variazione dalla voce COAN CA.04.41.02.06 “Altre spese per servizi commerciali competenziati” del medesimo progetto sopra citato.

DECRETA

1. di autorizzare ed approvare, ai sensi dell'art. 1, comma 516, della L. 28 dicembre 2015, per le motivazioni di cui in premessa e nella relazione di progetto del RUP, l'affidamento in house providing, secondo il disposto di cui all'art. 7, comma 2, del D.lgs. n. 36/2023, al Consorzio CINECA - Cod. Fiscale 00317740371 - Partita IVA 00502591209, con sede in via Magnanelli n. 6/3 - 40033 Casalecchio di Reno (BO), dei servizi di realizzazione di n. 8 API da integrare nella Piattaforma Digitale Nazionale Dati e relativi servizi di mantenimento operativo dalla data di stipula fino al 31 dicembre 2029 - CUP J51F23001610006 - Finanziamento PNRR, per un importo complessivo pari a € 57.000,00 IVA 22% esclusa, come da soluzione allegata alla relazione del RUP;
2. di autorizzare l'ing. Gianmarco Gatti, Dirigente dell'Area Sistemi informativi - ASI, alla sottoscrizione del relativo atto di affidamento nei confronti del Consorzio CINECA;
3. di imputare la spesa complessiva di € 69.575,00 IVA 22% compresa sul budget 2024 dell'Unità Analitica UA.00.99.A8.03.01 - Ufficio Sistemi informativi gestionali – sul progetto PDN_PNRR “Decreto Dip. per la trasformazione digitale PCM 112/2023 del



18/07/2023 "PNRR-M1C1 - Investimento 1.3 "DATI E INTEROPERABILITÀ"
FINANZIATO DALL'UE - NextGenerationEU - "Misura 1.3.1. "Piattaforma Digitale
Nazionale Dati - UNIVERSITÀ E AFAM PUBBL.", come segue:

- € 69.540,00 alla voce COAN CA.04.41.02.06 "Altre spese per servizi commerciali competenziati", che trova adeguata copertura finanziaria;
- € 35,00 alla voce COAN CA.04.46.09.04 "Altre imposte e tasse" che trova adeguata copertura finanziaria mediante variazione dalla voce COAN CA.04.41.02.06 "Altre spese per servizi commerciali competenziati" del medesimo progetto sopra citato;

4. di autorizzare la seguente variazione di budget:

Budget	UA	Voce COAN	progetto	C/R	Ammontare
2024	UA.00.99.A8.03.01	CA.04.41.02.06	PDN_PNRR	C	- 35,00
2024	UA.00.99.A8.03.01	CA.04.46.09.04	PDN_PNRR	C	+ 35,00

5. di incaricare l'Ufficio Controllo di gestione all'esecuzione della predetta variazione di budget;
6. di incaricare l'Ufficio Appalti, forniture e servizi all'esecuzione del presente provvedimento che verrà registrato nel Repertorio generale dei decreti;
7. di dare atto che si procederà alla comunicazione dell'acquisto effettuato all'Autorità Anticorruzione e all'Agid, come previsto dall'art. 1, comma 516, della Legge 208/2015;
8. di dare atto che il presente provvedimento viene pubblicato, ai sensi dell'art. 28 del D.lgs. n. 36/2023, sul profilo del committente nella sezione "Amministrazione Trasparente";
9. di dare atto che il presente decreto verrà ratificato nella prima seduta utile del Consiglio di Amministrazione.

Varese, data della firma digitale

Il Rettore
Prof. Angelo Tagliabue
Firmato digitalmente

Responsabile Unico del Progetto (art. 15 D. Lgs. 36/2023): Ing. Gianmarco Gatti
tel. +39 031 238 9700 - gianmarco.gatti@uninsubria.it